



**DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO**

Corso Matteotti, 21 - 25122 Brescia

Tel. 030/3838661 - Fax 030/3838540

E-mail: ServizioPSAL@ats-brescia.it

Ai Medici Competenti

Ai Sigg. Componenti il Comitato
Territoriale di Coordinamento
ex art. 7 D.Lgs 81/2008

Cl. 2.2.03

**Oggetto: Rischio da esposizione a temperature severe nei lavori
all'aperto in estate**

Regione Lombardia ha formulato, come ogni anno, le indicazioni per la gestione di emergenze in caso di elevate temperature ambientali, rivolte anche alle attività lavorative a intensa attività fisica all'aperto. La nostra ATS ha sviluppato un apposito piano individuando le misure preventive rivolte al target di popolazione più a rischio, reperibile sul sito web www.ats-brescia.it.

Ai Medici Competenti e ai Componenti del sistema aziendale della prevenzione sono rivolte le raccomandazioni contenute nella presente nota.

Il Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 181 del D.Lgs 81/08, deve **valutare il rischio** legato ai fattori microclimatici, in particolare ai lavori all'aperto in condizioni di caldo severo. Nei periodi in cui si prevede caldo intenso la prima e più importante cosa da fare è verificare le previsioni e le condizioni meteorologiche, al fine di valutare il rischio.

Occorre tener presente che il rischio è sempre più elevato quando il fisico non ha avuto il tempo di acclimatarsi al caldo; l'acclimatamento completo richiede dagli 8 ai 12 giorni e scompare dopo 8 giorni. E' quindi evidente che il rischio è più elevato nel caso di "ondate di calore", soprattutto quando queste si verificano a fine primavera o all'inizio dell'estate.

La valutazione del rischio deve indicare le misure preventive e protettive da adottare, in particolare:

➤ **Procedurali** che individuino i criteri per definire l'entità del rischio;

➤ **Organizzative:**

- programmare il lavoro fisico più pesante nelle ore più fresche,
- organizzare il lavoro in modo che si lavori sempre nelle zone meno esposte al sole,
- aumentare il numero delle pause di recupero in aree confortevoli (le pause avranno durata variabile in rapporto all'intensità del caldo e dello sforzo fisico e devono essere rispettate e non lasciate alla libera scelta del lavoratore),
- predisporre una rotazione dei lavoratori sulle mansioni più gravose,

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it - informa@ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980



- evitare lavori isolati per consentire un eventuale primo soccorso il più rapido possibile e una sorveglianza reciproca.

Per il rispetto di tutte queste misure si richiama il ruolo del **preposto/capocantiere** che deve organizzare il lavoro secondo le indicazioni e vigilarne la loro osservazione.

➤ **Tecniche:**

- indossare indumenti protettivi leggeri, di colore chiari e in tessuto traspirante;
- indossare copricapo possibilmente a tesa larga;
- mettere a disposizione quantitativi sufficienti di acqua fresca preferibilmente con integratori salini. È importante consumare acqua prima di avvertire la sete e frequentemente durante il turno di lavoro, evitando in generale le bevande ghiacciate;
- evitare pasti abbondanti, promuovendo l'introduzione di frutta e verdura.

Sulla base di quanto sopra esposto si evince che in tutte le lavorazioni in cui è stato valutato un rischio di *stress da calore* è sempre obbligatoria la **sorveglianza sanitaria** mirata alla scrupolosa valutazione della presenza di eventuali fattori di rischio individuali quali:

- obesità,
- abituale consumo di alcoolici,
- uso di farmaci che alterano l'equilibrio idro-salino o diminuiscono la capacità di sudorazione,
- malattie a carico dell'apparato cardiocircolatorio e renali,
- ipertensione arteriosa
- patologie dismetaboliche quali il diabete

Infine emerge che è altrettanto obbligatorio e necessario fornire ai lavoratori una corretta **formazione e informazione** sul rischio, sui possibili danni e sulla loro gravità, sui segni e sintomi di allarme (cute calda e arrossata, sete intensa, sensazione di debolezza, crampi muscolari, nausea e vomito, vertigini, convulsioni, stato confusionale fino alla perdita di coscienza), sulle misure di prevenzione e protezione adottate e sui comportamenti di salvaguardia da tenere.

Distinti saluti.

firmato digitalmente da
IL DIRETTORE
SERVIZIO PSAL
Dr.ssa Siria Garattini

Struttura competente: Servizio PSAL

Il Responsabile del procedimento: Dr.ssa Siria Garattini

Segreteria: 030 383.8661 - Fax 030 383.8540

e-mail ServizioPSAL@ats-brescia.it Posta Certificata protocollo@pec.ats-brescia.it

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it - informa@ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

Siav S.p.A - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC A8048F7B7AF1AD4A8235801C83B299C4BEACC4EEBA03273FAD9A58EE4728D67A

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: SIRIA ZELINDA GARATTINI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Numero Protocollo 0060463/17

Data Protocollo 26/06/2017

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <https://glifo.ats-brescia.it/PortaleGlifo/>

IDENTIFICATIVO AT SBS-TUZUQ-97740

PASSWORD NiBmu

DATA SCADENZA Senza scadenza

Ai sensi dell'art. 23 comma 2-bis del CAD (DLgs 82/2005 e ss.mm.ii.), si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema di gestione documentale è conforme al documento elettronico originale.